

Dopo due anni tornano in carcere i corsi per diventare pizzaiolo

RAVENNA

Dopo due anni di sospensione a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, riprende all'interno della Casa circondariale di Ravenna il corso per pizzaioli.

Il corso, riservato ai detenuti, inizierà oggi grazie all'impegno dell'associazione di volontariato "Il Paese Sant'Antonio per la solidarietà", con il sostegno della Associazione nazionale pizzaioli e dei Club Lions di Ravenna Dante Alighieri, Bisanzio, Host e Padusa.

L'attività formativa è strutturata in lezioni teoriche e pratiche, sulle proprietà nutrizionali della pizza, dalle tecniche di preparazione fino alla fase della cottura.

I corsi svolti all'interno della Casa circondariale, che ebbero inizio nel 2015 su input del Comune di Ravenna – Assessorato alle Politiche Sociali sia grazie alla disponibilità e al sostegno dei **Lions Club** di Ravenna che dell'Associazione Il Paese Sant'Antonio per la solidarietà, ha portato negli anni, all'interno della struttura, momenti formativi e di valenza trattamentale, che hanno rappresentato per i detenuti opportunità sia di acquisire competenze specifiche e spendibili nel mondo del lavoro al termine della pena, sia di instaurare importanti relazioni umane, tappe di un percorso di crescita e di cambiamento finalizzato al reinserimento nel tessuto sociale esterno.

Questa rappresenta una delle tante iniziative che all'interno dell'Istituto penitenziario di Ravenna vengono organizzate nel rispetto di quanto sancito dall'articolo 27 della Costituzione che prevede il principio rieducativo della pena nell'ottica di concedere un'altra *chance* a chi, avendo commesso degli atti anti giuridici, è privato della libertà temporaneamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

